

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 20 Gennaio

IL COMMERCIO DEL BESTIAME

Pel nostro paese l'allevamento e il commercio del bestiame costituiscono uno dei cespiti più importanti dal lato economico.

Per un certo periodo di tempo l'esportazione del bestiame ha quasi paralizzato la diminuzione sensibile avvenuta nel prezzo dei cereali ed oggi ancora forma uno dei rami più importanti della nostra agricoltura.

Quest'anno però, come avemmo occasione di notare negli ultimi numeri del 1886, alla minor esportazione determinata dal rialzo dei dazi in Francia si è aggiunto il deprezzamento. I bovini da lavoro ebbero negli ultimi mesi uno scarso mercato e quelli da consumo alimentare ribassarono in modo sensibile, sebbene i macellai nelle città principali abbiano fatto partecipare ben poco i consumatori a questo ribasso.

Nè basta. Un nuovo malanno noi lamentavamo, richiamando l'attenzione del governo, ed era quello della crescente importazione di bestiame dall'estero e non già di bestiame per allevamento o per migliorare le nostre razze, come s'aveva in passato, ma di bestiame da macello, che veniva così a creare, colla concorrenza, un nuovo elemento di danno per l'industria nostrana.

La questione, come si vede, era ed è di evidente importanza per la nostra economia e specialmente per l'agricoltura. Ond'è che assai opportuna ci è giunta la notevole relazione del comm. Miraglia, che la Commissione d'inchiesta per la revisione delle tariffe ben fece ad allegare a suo rapporto.

Appendice del Bacchiglione 68

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

Una sera in cui Ifigenia stava leggendo svogliatamente, seduta in salotto davanti a quella gran tavola alla quale stava seduto egli stesso, il padre finse di metterla dalla parte di Ifigenia tutti i giornali che parlavano del meraviglioso acquerello di Eduard Schenkendorf. Ifigenia gittò l'occhio stracco su quei fogli, sui quali il titolo del lavoro tedesco era stampato in caratteri grossi. E le si avvivò di improvviso l'occhio: e una viva fiamma le saltò alla faccia, mentre le pareva che le venisse meno il respiro, con tanta fretta il cuor le batteva. Ma quando fu in fondo all'articolo e lesse il nome di Eduard Schenkendorf, il suo occhio tornò, come prima, indolente: le sue gote ritornarono al loro pallore di neve e il

I dati precisi e con molta diligenza raccolti dal Miraglia non possono che giovare grandemente allo studio della questione.

Vediamo dunque di riassumerli. L'esame del movimento commerciale del bestiame bovino prende le mosse dal quinquennio 1871-75 nel quale importammo dai 21 mila ai 35 mila capi-bovini.

Nel quinquennio successivo, tranne una diminuzione negli anni 1878 e 1880, la importazione raggiunse la cifra di 43 mila.

Nell'ultimo quinquennio 1881-85 eccetto piccole oscillazioni, il movimento di importazione continua ad aumentare: imperocchè nel 1881 importammo circa 40 mila capi-bovini d'ogni età e sesso, nel 1884 ne importammo 57 mila e nel 1885 circa 70 mila.

Negli ultimi dieci mesi del 1886 l'importazione superò di poco i 36 mila capi.

La maggiore importazione nei quinquenni succennati è sempre data dagli animali giovani, cioè giovenche, torrelli e vitelli in primo luogo, poi dalle vacche.

L'importazione dei tori e bovi in 15 anni si è appena raddoppiata: nel 1871 ne importammo circa 2 mila e nel 1884, N. 1880. Invece nei primi dieci mesi del decorso anno è salita ad una cifra non mai raggiunta superando i 10,000 capi e pareggiandosi quasi con quella dei vitelli, che come si è detto di sopra, ha fornito la maggior quantità negli anni precedenti.

L'Austria tiene il primo posto nella importazione dei bovi e tori; segue la Svizzera specialmente per le vacche e gli animali giovani; poi la Francia. È da notare però che negli ultimi anni la Romania ha cominciato ad inviarcì dei bovini con aumento sempre crescente, di guisa che nel 1885

suo respiro si fece più calmo e il battito del suo cuore più misurato e tranquillo; e tornò a posare, senza curarsi più degli altri giornali che le venivano sciorinati davanti dalle mani premurose del padre, tornò a posar l'occhio svogliatamente sul libro, mostrando con quel tacito atto com'ella non si curasse menomamente di quel biondo tedesco. E così, guardando le pagine del libro (giacchè leggerle non lo poteva, galoppando altrove la sua mente) sentiva che il padre era duro, cocciuto nella sua ingiunzione: disposto, invece, a concedere la sua mano a chi ella non amava nè avrebbe amato mai. E sentì che il padre suo, per il quale nutriva ancora tanto affetto, non godeva più tutta la sua stima: sentiva che nell'anima di lui albergava un sentimento non lodevole di egoismo: sentiva che ella, per lui, per quella sua testardaggine nel voler far sì che fossero rispettate appieno le sue credenze, lui che non aveva rispettate quelle della moglie, sentiva che non sarebbe mai potuta diventare la moglie di Antonio Montani che ella adorava, non meno adorata da lui.

E s'era fatto così gigante nel cuore di esso l'amor per Ifigenia, ch'egli aveva anche provocato Eduard Schenkendorf, temendo che la presenza di questo in casa Malberg avesse forse

si giunse alla cifra di 2000 capi.

Passiamo ora a considerare le cifre della esportazione.

Nel 1871 lo smercio all'estero dei bovini fu di 162,681 capi, e salì alla notevole cifra, di 165,149 nel 1878; ma dopo alcuni periodi rapidissimi di aumento e diminuzione scese a 86,953 nel 1880, ed a 65,944 nel 1881. Negli anni 1882 e 1883 la esportazione si elevò notevolmente perchè giunse a toccare le cifre di 109,972 e 127,003, ma poscia è ridiscesa rapidamente senza interruzione, a 70,968 nel 1884, a 42,726 nel 1885 ed a 41,330 nei primi dieci mesi dell'anno cessato.

Il principale nostro mercato pel bestiame bovino è sempre la Francia, che ne acquista i nove decimi: però da 132,604 nel 1871, e 148,050 nel 1878 siamo discesi nei 1881 a 60,288 a 63,906 nel 1884 e a 39,125 nel 1885.

Mette conto d'indagare, se la diminuita esportazione verso la Francia sia conseguenza di minori esigenze del mercato, o se altri paesi abbiano preso il posto che noi occupavamo.

Se noi facciamo ad esaminare le statistiche commerciali francesi, rapporto all'importazione dei bovini in Francia dovremo quasi del tutto escludere la seconda ipotesi perchè, tranne qualche aumento di lieve importanza dal Belgio e dall'Olanda, nessun'altra parte supplisce alla differenza delle nostre esportazioni, sicchè devesi concludere che il commercio del bestiame grasso per l'Italia, diminuì, sia che si consideri in via assoluta, sia che si voglia paragonare al commercio di altri paesi.

Rimane dunque accertata la prima ipotesi, che la diminuita esportazione verso la Francia sia

potuto distorre il cuor della giovine pittrice dall'amore che aveva sentito e sentiva per lui.

Eduard Schenkendorf, il quale non aveva potuto ottenere da Ifigenia nemmeno un'occhiata di quelle che avrebbero messo il cuore in pace del futuro scioattolo, lo sfidò pubblicamente. Stampato sui giornali il fatto, Giuseppe Bordini corse in casa di Hermann Malberg, per veder di evitare una disgrazia. Chiamò Hermann nello studio. Il pittor di Tubinga, il quale aveva osservato un'ansietà non abituale sul volto dell'amico, lo precesse: mentre Ifigenia, che si trovava anch'essa in salotto, sbiancò all'improvviso, con le gambe che le tremavano sotto.

Hermann Malberg e Giuseppe Bordini s'erano chiusi nello studio: Ifigenia, presentando che qualcheda di grosso ci doveva esser sotto, uscì dal salotto: si avvicinò, non alla porta che dava direttamente nello studio e per la quale entravano tutti quelli che volevano visitarlo, ma ad un'altra la quale non s'apriva quasi mai, e addosso alla quale, internamente, erano appoggiate delle tele fino ad un terzo della sua altezza, dal suolo all'insù.

Il cuore le batteva: aveva sentito pronunciare dal Bordini, con timore d'essere udito, il nome dello Schen-

consequenza di minori esigenze di quel mercato.

Vedremo in altro numero quali condizioni abbia fatto al commercio del bestiame in Italia, quella diminuita esportazione.

Una traversata dell'Africa

Scrivè il *Daily Chronicle* che la Società Geografica di Vienna ha ricevuto un dispaccio annunciante l'arrivo a Zanzibar del dottor Oscar Lenz, capo della spedizione austriaca nel Congo, la quale si proponeva di esplorare il corso superiore del fiume, di cercare la via per laghi equatoriali e di soccorrere Emin bey e il capitano Casati, se era possibile.

La spedizione, della quale non si aveva notizie da sette od otto mesi, ha impiegato un anno e mezzo a traversare l'Africa da ovest ad est.

Il dispaccio del dottor Lenz non dà nessun particolare sui risultati del suo viaggio. La conoscenza di tali risultati influirà a modificare parzialmente o totalmente il piano di Stanley che, come ieri abbiam detto, muoverà fra giorni con una nuova spedizione per l'interno del continente nero.

Benchè di questa vicina partenza di Stanley parli la stampa belga e inglese — nulla ne sa la nostra Società di Esplorazione commerciale, cui dalla Società geografica scozzese, nonché dallo stesso Stanley si promise d'informarla sulla spedizione liberatrice, per eventualmente aggiungerci uno o più delegati italiani che raggiungeranno il capitano Casati.

La Società d'Esplorazione attende in proposito informazioni dal capitano Camperio, che in questi giorni deve essere arrivato al Cairo ove s'incontrerà col dottor Junker, altro viaggiatore reduce dai Laghi equatoriali.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati Tornata del 19

Presidenza Biancheri.

Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Giolitti, proseguendo il suo discorso tratta del sistema da seguirsi per le costruzioni ferroviarie in avvenire ed esprime la sua opinione circa i mezzi per evitare i pericoli che potrebbero

kendorf e di Antonio Montani. Le parve che il fiato le mancasse ad un tratto e tese, non l'orecchio, ma l'anima.

— Si sfidano: Antonio Montani e lo Schenkendorf: tu solo puoi evitarlo questo duello, che dipende da te: giacchè...

Ifigenia si staccò dalla porta gridando come una forsennata, e correndo verso la camera della madre.

I due pittori, a quel grido, ammutolirono, volgendo la testa. Hermann uscì come un panno slavato e dietro a lui Giuseppe Bordini. Ifigenia si dibatteva fra le braccia della madre, gridando: — voglio salvarlo! voglio salvarlo!

Gli occhi di Hermann si scontrarono in quelli della moglie, che glieli teneva fissi addosso, e parlavano. Capi che Ifigenia aveva ascoltato e capito tutto: e nel suo animo nacque una improvvisa rivoluzione a quella vista.

Uscì con Giuseppe Bordini: impedì il duello e Ifigenia Malberg diventò fra breve Ifigenia Montani, a questo patto però, (vedi tenacità dell'animo di lui!) che le figlie avessero seguita la religione della madre.

IX.

Vecchio, tetro, taciturno, cattivo, oppresso dal catarro, o a dir meglio

derivarne. Domanda se il miliardo e 64 milioni che occorrono per le costruzioni votate nelle leggi del 1879 e 82, risultino da studi fatti dal Governo o dalle società. Le incertezze dureranno sempre, finchè non si iscriva nei bilanci una somma per ogni opera che si voglia compiere. Vuole che lo Stato per il danaro da procurarsi si appelli direttamente al credito pubblico. Ritiene pericoloso che i contratti complessivi per le costruzioni si affidino alle società esistenti o ad altre.

Vigoni dopo avere svolte considerazioni tecniche e finanziarie sui contratti chiede che in avvenire, non s'impredano costruzioni oltre le cifre annualmente stanziare in bilancio.

Sonnino dimostra la necessità di un maggior controllo parlamentare.

La Porta dopo repliche a Sonnino, osserva che si è parlato finora delle costruzioni ferroviarie e niente dell'esercizio. Quindi egli chiama l'attenzione sopra alcuni difetti organici, ai quali si può e si deve rimediare nell'interesse del pubblico, del governo e della Società. I difetti riguardano la condizione del personale, le tariffe dei trasporti delle merci e dei viaggiatori; gli orari.

Il seguito domani.
Levasi la seduta alle ore 7 1/2.

Corriere Veneto

Da Noventa Vicentino

15 gennaio

Sindaco e Frati Armeni

L'ultimo mio articolo, come pure l'altro da Castelbaldo, che m'incoraggiava a proseguire nella lotta intrapresa contro i frati armeni e sindaco, andarono a ruba e, avidamente letti, destarono forte entusiasmo, perchè rispecchianti un alto senso morale di verità e di giustizia che è nella coscienza di tutti i cittadini noventani.

Trovo opportuno ancora di dichiarare una volta per sempre, a scanso di equivoci o di illazioni infondate, che non sono i soli democratici che combattono gli armeni ed il sindaco loro agente — gli uni per le loro fratesche arti, per i loro dipartimenti deplorabili in Italia, per le loro offese al sentimento dei liberali

da una gastrite catarrale cronica, sor Giacomo Bertello giaceva a letto, assistito, in quella scura ed umida stamberga, dalla nipote Giulia, nella quale il volto di vent'anni prima paragonato con quello di allora sarebbe parso veramente bello: tanto era diventato brutto, deforme, cartilagineo ed orribile.

Sor Giacomo Bertello si sentiva di dentro delle acredini brucianti, e una pesantezza nello stomaco; tanto intensa talvolta da diventargli dolorosa. La sua lingua s'era coperta d'un intonaco bianco-giallastro: è delle nausee e bene spesso dei vomiti assalivano quel povero vecchio.

Poi venne la febbre quotidiana con degli acuti mali di capo. Le sue labbra cominciarono a empirsi di vescicole e tutta la sua pelle a coprirsi d'un giallo intenso.

Bene spesso, dopo lunghe ore di melanconia profonda, di tetraggine cupa e di taciturnità, in cui una parola di Giulia lo faceva andare in collera: in cui i cibi gli erano parsi cattivi: bene spesso, dopo una sequela di sbadigli e di prostrazioni, si addormentava: per isvegliarsi poi più rabbioso di prima, assalito da rapide vertigini.

(Continua.)

et reliqua, l'altro per la sua smodata patologica ambizione e cattiva amministrazione — ma anche tutti i moderati senza eccezione; per cui non è questione di partito che ci muove alla battaglia aspra ma santa e redentrice del nostro paese e dei poveri affittuali e dipendenti, curvi sotto la ferula dei prepotenti, si bene invece questione di onestà e di moralità nella sua espressione più pura.

Come non sentirsi ribellare l'animo davanti al cinismo di un uomo rivestito di un carattere religioso, amministratore di vasti possidenti, il quale agli affittuali chiedenti pietà risponde: pagate e poi andate in America oppure a Parigi pagano tanto — vuole confrontare, il sapiente, Noventa a Parigi — e anche poi dovete (un'esagerazione) pagare? che insulta i liberali e vuole tenere sotto il suo comando turco un intero paese? Come volete non sentirsi rossi dall'indignazione alla conoscenza delle operazioni senza scrupoli, dello sperpero senza pudore, della mala amministrazione per parte di una Congregazione religiosa straniera, che il governo dovrebbe mettere a posto?

Come volete che si possa tacere allora quando si è dovuto assistere ai continui scandali successi con rapidità vertiginosa nel comunale consiglio a causa del contegno del sindaco? come volete che si passi sotto silenzio la sua impassibilità, figlia non certo della sapienza, davanti all'indignazione della quasi totalità del consiglio rappresentante della maggioranza del paese, che non lo vuole più? come volete che si possa rimanere tetragoni alla cocciataggine di un individuo che vuole rimanere sullo scanno sindacale sebbene sappia di affrettare lo scioglimento del Consiglio e la conseguente venuta di un commissario regio? I noventani, per di più, non possono più oltre starsene muti ed indifferenti.

Ed intanto quale conseguenza immediata del contegno del sindaco la grave dichiarazione pubblica fatta da 14 consiglieri di non volere più intervenire alle sedute: determinazione grave, ma giusta e che dovrà partorire la fine del caos.

E che l'amministrazione ispirata dal sindaco, coadiuvato dai Frati Armeni, sia stata cattiva e disastrosa, tanto moralmente che finanziariamente, cai basti per ora citare i seguenti fatti incontestabili:

1.° Cessione gratuita della Casa Municipale ai preti, i quali la convertirono in una chiesa, e conseguente trasporto degli Uffici Comunali nel palazzo degli armeni, pagando un fitto; e ciò per accaparrarsi l'appoggio dei clericali. Incredibile, ma vero!

2.° Acquisto della casa di proprietà del sig. Franzosi, non certo fatta per l'interesse del Comune.

3.° Lavoro disastroso della piazza, che si dovette rifare.

4.° Piantazione lungo le strade comunali di alberi inutili, anzi nocivi per la buona manutenzione stradale.

5.° Fabbricazione della baracca dei bozzoli, la quale nella insigne mente che la ideò doveva atteggiare un mercato coperto, romanamente compiuto, e che riuscì invece una imbecillità fenomenale e che venne, fra le risa di tutti, abbandonata, perchè nessuno la frequentò per non cuocersi unitamente alla mercanzia che doveva ripararsi dai raggi del sole.

Per oggi mi fermo, perchè tanti sono i fatti che mi galoppiano nel cervello che non la finirei più, tanto per gli uni che per l'altro: a rivederci adunque fra poco. Lunga è la strada che mi rimane a percorrere, ma la compirò tutta, perchè è dovere di ogni cittadino di portare il suo granellino di sabbia per il trionfo completo del bello, del buono e dell'onesto.

Italo.

Cavarzere. — La popolazione di Cavarzere al 31 dicembre 1886 componevasi di 3361 famiglie, 9623 maschi e 9551 femmine in totale 19.174

e cioè 134 più che alla fine del 1885. I matrimoni dell'anno 1886 furono 116.

Mortegliano. — Dai meccanici fratelli Barbina di Mortegliano nel p. p. dicembre fu domandata ed ottenuta la privativa per una loro invenzione apporata agli apparecchi di alimentazione d'acqua alle bacinelle a bateus delle fiandre, e già posta in opera nelle locali fiandre dei signori Brunich e Mazzaroli.

Novigo. — Il prof. Doni tenne una conferenza sul tema: *Concimi e concimazione*. L'egregio professore ha in grado eminente tutte le doti del conferenziere, principalissima quella della chiarezza. Un pubblico numeroso, specialmente di agricoltori, lo ascoltò con attenzione sempre crescente e se non era l'ora delle corse avrebbe pregato il professore a continuare ad onta dell'ora avanzata. Fu stabilito invece di rimandare la continuazione della conferenza al prossimo martedì.

Cronaca Cittadina

Promozione. — Il nostro cittadino avv. Andrea Tosato, pretore Urbano a Venezia, venne nominato sostituto procuratore del Re a Nuoro.

I nostri rallegramenti all'ottimo magistrato per la ottenuta promozione sebbene ci spiaccia di vederlo traslocato tanto lontano, mentre per la sua coltura ed intelligenza avrebbe meritato migliore destinazione. Facciamo voti perchè torni presto fra noi.

R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti. — Un'ordinaria sessione si terrà domenica prossima 23 gennaio 1887 al tocco, col seguente ordine del giorno ed in adunanza pubblica:

1. Il socio eff. dott. G. Orsolato leggerà: « Appunti alla statistica medica di questa Casa degli Esposti. »

2. Il socio eff. prof. G. Manfredini leggerà: « Sul concetto scientifico della procedura civile. »

3. Il socio corr. prof. V. Crescini leggerà una: « Postilla sul Ritmo Casinese. »

Consiglio dei Procuratori. — Ricordiamo che i procuratori qui esercenti devono tenere domenica prossima (23) alle ore 12 meridiane una radunanza presso il Tribunale per la nomina delle cariche come dall'ordine del giorno già annunziato ed in terza e ultima convocazione.

Consorzio Nazionale. — Fra le ultime oblazioni in favore del Consorzio Nazionale troviamo quella del Municipio di Cervaresse Santa Croce per lire 10 e quella del Municipio di Piazzola sul Brenta per lire 30.

Nozze. — Ieri la signorina Vittoria Mistrorigo di Padova, avvenente e gentile fanciulla, si univa in matrimonio con Alfredo Avallone tenente nel nostro reggimento « Padova Cavalleria ». Ai novelli sposi augurii cordiali e sentiti.

Per la giusta occasione il tenente Adolfo Re Riccardi pubblicò coi tipi dello Stabilimento Prosperini alcuni suoi pensieri dedicati allo sposo ed all'amico.

Questi pensieri non potrebbero essere più delicati e gentili. Vi alleggia per entro un profumo squisito di poesia, che abbellita maggiormente e scolpisce ed incide i concetti soavi, pieni di cuore e di sentimento, che informano il breve lavoro. — La venustà della forma non si scompagna mai dalla soavità purissima del pensiero. — A lui le nostre sincere congratulazioni per la felice ed indovinata pubblicazione.

Conferenza pedagogica. — Il soprintendente scolastico terrà una conferenza cogli insegnanti delle nostre scuole comunali domenica 23 del corrente alle ore 10 ant. nella sala alla Reggia Carrarese.

A questa conferenza possono intervenire anche gli insegnanti delle scuole pubbliche elementari di altri Comuni della Provincia.

Consiglio Sanitario. — Dall'elenco dei Consigli sanitari provinciali pel triennio 1887-89, (pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale di venerdì 17 corr.) riproduciamo quello riguardante la nostra provincia in cui figurano i nomi di Panizza cav. prof. Bernardino — Ciotto prof. Francesco — Viacovich prof. comm. Giov. Paolo.

Società del Tiro a Segno. — La nostra Società mandamentale pel Tiro a Segno ha pubblicato il programma per le esercitazioni e gare dell'anno 1887.

Domenica 6 marzo avranno luogo le istruzioni preparatorie pel fucile N. 1870; seguirono nei giorni 6, 13, 20 e 27 marzo e 3 aprile.

Le esercitazioni e le gare di Tiro al Bersaglio Militare saranno inaugurate il 17 aprile e continueranno in tutte le feste successive.

Avranno luogo anche speciali gare domenicali con premi.

In quanto sia possibile e compatibilmente all'uso del Poligono per parte delle truppe del Presidio, nel corso dell'anno avranno luogo durante la settimana, in giorni ed ore da determinarsi, esercitazioni libere alle quali sono pure applicabili le norme fissate per le Gare Domenicali; il prezzo delle munizioni sarà di lire 0 08.

Tanto i libretti di tiro che le tessere per gara non si distribuiscono in alcun caso sul campo di tiro, ma soltanto presso l'Ufficio di Segreteria.

Presso l'Ufficio di Segreteria trovasi pure esposto un cappello quale venne fissato per i soci del Tiro a segno Nazionale con l'Atto N. 238, del Ministero della Guerra, perchè tutti gli appartenenti alla Società possano fornirsene.

I tiratori dovranno uniformarsi alle prescrizioni che verranno date dal Direttore, da chi ne fa le voci e dai Commissari di tiro. Tutti coloro i quali prendono parte al tiro devono osservare le norme stabilite dalla Presidenza della Società che saranno visibili presso la segreteria e sul luogo stesso del tiro.

L'Ufficio di Segreteria posto nel palazzo del Telefono, è aperto nei giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 4 pomeridiane.

Scuola per gli infermieri. — Il patronato della Scuola per gli infermieri in Padova ha indetta una seduta generale degli aderenti per domenica 23 corr. alle ore due pomeridiane nella Sala dell'antico Consiglio — Piazza Unità d'Italia — gentilmente concessa per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dello Statuto.

2. Nomina delle cariche sociali.

Le adesioni saranno ricevute anche durante la seduta. Il Comitato promotore fa speciale preghiera alle signore di intervenire alla seduta, dovendo fare la istituzione grande assegnamento sull'appoggio e l'opera della donna.

La nuova Ginnastica. — Abbiamo sott'occhio il numero di saggio del nuovo periodico « La Nuova Ginnastica », organo dell'Associaz. Ginnastica e della Società del Tiro a segno di Padova, direttore Francesco Miller e Filippo Virgili. — Al nuovo periodico prospera vita.

Teatro Verdi. — Iersera seconda rappresentazione della *Carmen* con la *Maudouit*.

È difficile dire quale fu il giudizio del pubblico ai riguardi della signora Maudouit; perchè iersera il pubblico trovavasi in balla di una strana irrequietezza. Ecco perchè noi riseravamo a domani, dopo la recita di stasera, di riferire il vero giudizio del pubblico e di dire la nostra personale opinione.

La Maudouit era iersera in preda ad un panico indescrivibile, e la apprezzeremo certamente meglio stasera, libera da ogni paura ed incertezza.

In quanto agli altri artisti, diremo subito che la Meyer ottenne un secondo successo nella parte di *Micaela* ed una splendida ovazione all'aria del terzo atto; che il tenore *Emiliani* fu applaudito vivissimamente alla

canzone interna ed alla romanza del secondo atto; che il baritono *Astillero* fu applaudito in tutta la seconda scena del secondo atto.

Lodiamo il basso Terzi-Tassinari per la sua voce fresca, robusta, omogenea, vibrante; come non dimentichiamo le due comprimarie *Ponti e Giorgi*.

Ottimamente i cori. Il coro dei monelli pieno di vita e di ispirazione briosamente strumentato, fu cantato alla perfezione. Lode ai... piccoli artisti ed al suo bravo maestro *Orefice*, chiamato anche iersera fra gli applausi agli onori del proscenio.

Ottimamente l'orchestra.

Furono bissati i due ultimi preludii fra gli applausi più vivi degli spettatori.

Il valente direttore *Cimini* ringraziò il pubblico per sé e per i suoi esecutori.

Stassera terza rappresentazione della *Carmen*.

Militari di milizia territoriale laureati in medicina e chirurgia. — Le istruzioni di mobilitazione stabiliscono che i militari di milizia territoriale laureati in medicina e chirurgia debbano fin dal tempo di pace esser trasferiti nella Compagnia di Sanità del Corpo d'Armata sotto la cui giurisdizione si trovano.

Egli è quindi necessario che i militari tutti che si trovano in tali condizioni denuncino senza indugio tale loro qualità al sindaco del rispettivo Comune perchè questi possa ottemperare alla ricevuta richiesta di comunicare il nome di detti militari al locale Distretto Militare. S'intende poi che tale denuncia deve aver luogo tutti gli anni nel mese di gennaio per quelli trasferiti alla milizia territoriale nell'anno antecedente.

Quelli poi fra i predetti militari che desiderano esser nominati Sottotenenti medici di milizia territoriale come da facoltà loro fattone dalle vigenti disposizioni potranno farne domanda al locale Distretto per mezzo del loro Sindaco producendo il congedo illimitato ed il diploma di laurea.

Arresto. — La decorsa notte, dice il diario di P. S., che venne qui arrestato un pregiudicato di Venezia.

Una al di. — Un malfattore condannato a morte, vedendo che la sua domanda di grazia era stata respinta e che all'indomani doveva subire la pena, disse al carceriere:

— Così dunque il mio affare è per domani?

— Pur troppo.

— Domani è lunedì — osservò — ecco una settimana che comincia male!

Bollettino dello Stato Civile del 17 Gennaio

Nascite: Maschi N. 2 - Femmine 2.

Matrimoni. — Simonich Giuseppe fu Antonio, cameriere, con Milani Vittoria di Giuseppe, casalinga — Pasquali detto Filippi Venuesio di Isidoro, contadino, con Luisa Giuditta di Orvo, contadina — Marcolina Giovanni fu Francesco, domestico, con Mazzucato Giuseppa fu Orazio, lavandaia — Zanetti Amedeo fu Giovanni, possidente, con Favero Benetta di Giovanni, possidente.

Tutti di Padova.

Morti. — Balliello Giuseppe di Carlo, d'anni 1 mesi 3 — Bordin Agostino di Luigi, d'anni 19, domestico, celibe — Tonati Giovanni di Antonio, d'anni 21, impiegato, celibe — Damiani Zambelli Lucia fu Luigi, d'anni 27 e mesi 6, casalinga, coniugata — Ferri co. Francesco Galeazzo fu Pietro, d'anni 61 mesi 11, possidente, coniugato — Bisello Trevisan Antonia fu Angelo, d'anni 73, casalinga, vedova — Corpi Giovanni fu Bartolomeo, d'anni 74 mesi 9, cappuccino.

Tutti di Padova.

Zanon Maria fu Olivo, d'anni 67, villica, nubile, di Carrara S. Stefano.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:
La brevità
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Spettacoli d'oggi
Teatro Verdi. — Opera: *Carmen* — Ore 8.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 20 Gennaio.

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
Fine corrente	99 70. —
Fine prossimo	99 80. —
Genove	78 25. —
Banco Note	2 01. —
Marche	1 24 1/2
Banche Nazionali	2280. —
Banca Naz. Toscana	1198. —
Credito Mobiliare	1036. —
Costruzioni Venete	337 50. —
Banche Venete	381. —
Cotonificio Veneziano	204. —
Credito Veneto	272. —
Tramvia Padovano	340. —
Guidovie	93. —

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Il passo ardito, lo sguardo lascivo, la bocca voluttuosa, il volto pallido e pieno di bolle, l'alto impuro che rigetta e allontana, le parole sconce ed igdecenti, tutto ciò dà a distinguere colui che s'abbandona soverchiamente ai piaceri di venere. Non sempre però uno è libertino per natura, alcuno è attratto dall'esempio, altri per vanità; è una moda che presto s'adotta e che si smette più tardi possibile.

I primi sintomi sono pazzie giovanili che facilmente il mondo perdona; ma a poco a poco la passione mette radici, i più effeminati avvenimenti diventano un'abitudine, anzi un imperioso bisogno. Toste chi giunge a tal passo! Non età, non vincoli di sangue, né sacre promesse, né il disonore delle famiglie; non i tormenti delle abbandonate, né la perdita della salute o il timor della morte varranno a trattenere il misero libertino!

Due giorni d'un Almanacco

20 gennaio Giovedì — Muore G. B. Vico, celebratissimo filosofo, di Napoli. 1670 1744 — Fab. Seb.
21 gennaio Venerdì — Palma il Giovine, veneziano, celebre pittore. 1544 — S. Agnese.

Cenni Bibliografici

Nerone. — Abbiamo ricevuto le prime dispense di questo nuovo romanzo storico dell'epoca romana, scritto da MAFFIO SAVELLI il simpatico autore degli *Italiani in Africa* e di tanti altri romanzi graditi al pubblico.

La figura di Nerone che avvelena il fratello Germanico, sventra la madre Agrippina, uccide le mogli e le amanti, sgozza gli amici e incendia Roma per coronare l'edificio delle sue infamie, sorge da queste pagine così splendidamente illustrate, grande ed intera per modo da farne riscuir la lettura oltre che interessante e divertente, oltremodo istruttiva.

Giudicheremo a suo tempo l'opera completa, per ora non possiamo che dare ai nostri lettori il buon consiglio di procurarsi queste prime dispense edite dalla Casa LOVESTO di Roma, che costano solo 10 centesimi l'una e la cui prima si regala a chi compra la seconda.

Il Faro. — Entro il mese di gennaio uscirà in Torino, coi tipi della rinomata Casa editrice ROUX e FAVALE, proprietaria della *Gazzetta Piemontese*, un nuovo periodico di agenzia lettura, intitolato *Il Faro*, novelliere illustrato settimanale.

Il titolo indica lo scopo del giornale. Esso sarà una raccolta accurata e varia di romanzi e novelle, di bozzetti, biografie e profili, inediti o non ancora tradotti, dei principali autori di tutte le nazioni civili, tanto contemporanei quanto delle ultime generazioni. La scelta degli scritti verrà fatta in giusta misura in tutte le letterature, coll'intendimento di farne conoscere il fior fiore, a prezzo mitè, al pubblico italiano. *Il Faro* scoprirà così tesori d'arte completamente ignorati, oppure da anni sepolti in una ingiusta dimenticanza; renderà famigliari molti scrittori stranieri di cui ci è noto appena il nome o il titolo di qualche capolavoro. Perciò penetrerà in tutti i misteri della vita umana, rivelati dai più potenti ingegni

d'ogni paese, nei costumi di ciascuno di essi.

Il Faro non sarà quindi un giornale d'alta pretesa letteraria, un giornale di critica e di polemica, come sono e furono per lo più i fogli letterari italiani. Sarà un semplice periodico di lettura famigliare, interessante per tutti ed accessibile a tutte le intelligenze come a tutte le borse. Sarà un foglio di svago, da leggersi in casa, in ferrovia, in campagna, tanto dai dilettanti di letteratura che vorranno estendere la loro conoscenza di autori e produzioni, quanto da coloro, che, nella lettura, cercano soltanto il modo d'ingannare il tempo procurandosi svariate emozioni. Non sarà una pubblicazione per gli studiosi, per gli eruditi, per i critici, ma bensì per la comune dei lettori, per le famiglie, per il popolo. La critica, la polemica letteraria, il Faro l'abbandona ai molti e forse troppi diari di letteratura che già esistono in Italia.
Prospera vita al nuovo periodico.

Biblioteca patriottica. — La distintissima Ditta Editrice PERINO di Roma ha incominciata una pubblicazione interessantissima dal titolo Biblioteca Patriottica.

Ne abbiamo sott'occhio qualche fascicolo. Ciascun volumetto di 62 pagine in elegantissimi tipi, contiene fatti importantissimi di storia Patria o d'indole altamente morale e costa soltanto 15 centesimi.

Raccomandiamo tuttavia alla Ditta Perino che i suoi autori per la smania e il soverchio affetto alla patria ed alla libertà, non escano dal campo delle verità non solo, ma assumano veste più adatta e più esatta.

Il pubblico dovrà farne tesoro qualora il Perino corregga appunto alcuni difetti e tenga le pubblicazioni nel campo più sereno del vero — per quanto, per il pubblico comodo, si voglia e intenda darvi anche l'aspetto romantico.

Scontro ferroviario

A feriti gravemente

Il treno omnibus recante il n. 161 partiva questa notte in stazione di Nervi contro il treno merci n. 1208.

L'urto è stato violentissimo e il fracasso s'è udito molto lontano.

Molti vagoni rimasero frantumati e le locomotive sono ridotte in uno stato miserando.

Lo spavento nei viaggiatori fu grandissimo; ma le conseguenze non sono così gravi come dapprima si suppose.

Soltanto due viaggiatori riportarono contusioni, ma non gravi.

Invece nel personale ferroviario si deplorano 4 feriti gravemente e parecchi contusi.

Si sta ora lavorando allo sgombero della linea.

Un po' di tutto

Un truffatore. — Venne arrestato a Casale e condotto in questura, seguito da una folla curiosa, certo Bernasconi Pietro di Brescia d'anni 39, ricercato dall'autorità per molte truffe commesse.

Questo bel tomo portava in capo un berretto a due righe e fucendosi passar per cantoniere capo percorreva gli stradali provinciali e multava i cantonieri per qualche loro mancanza se non gli rimettevano del denaro a che la contravvenzione non avesse corso.

Aveva in tasca documenti falsi, una medaglia al valor civile non sua e biglietti di grosso taglio... che aveva tagliati dagli esemplari fatti distribuire dal ministero per il ritiro dei vecchi biglietti.

Scontro ferroviario. — L'altra sera il treno 590 che parte da Venezia alle 3 45 e giunge alle 4 40, a Treviso, causa un falso scambio alla stazione di quest'ultima città, andò ad investire la locomotiva di riserva che manovrava con parecchi carri di merci.

Alcuni passeggeri rimasero contusi; la locomotiva n. 32, di prima classe, e la 202 di terza, rimasero molto avariate.

Due vagoni bagagli, e una carrozza cellulare andarono quasi quasi sfracellati.

Un grosso fallimento. — A Brescia, contro certo Leti, negoziante, è stato spiccato mandato di cattura per frode e fallimento doloso.

Fra le firme falsificate pare ve ne siano di un noto e distinto avvocato, di un egregio ufficiale dell'esercito, di un ricco ex fornaio e di parecchi altri.

Si tratterebbe di un passivo di circa 200 mila lire.

Un contario. — Ieri l'altro è morto a Valsusa, presso Annonay certo Antonio Cingel nato nel 1781. Malgrado i suoi 106 anni egli ha serbato fino all'ultimo momento la pienezza delle sue facoltà mentali. Si spense quasi insensibilmente mentre si levava da letto.

Negli ultimi suoi venti anni visse solo in una capanna isolata, badando alle sue pecore.

Montana! — È il titolo d'un giornale democratico quotidiano, battegiato che si pubblicherà a Milano entro il mese, e che uscirà verso le 5 pomeridiane.

Tratterà democraticamente di politica e d'amministrazione e di cose locali. Nel nome è tutto un programma, che sarà svolto con calore, non c'è da dubitarne, dal direttore signor Giovanni Bacci, che fino al 31 dicembre scorso diresse, per quattro anni, vigorosamente la Rivista democratica di Ferrara.

Benvenuto il nuovo giornale; benvenuto il nuovo collega.

Il freddo a Torino. — La Gazzetta di Torino reca che l'altro ieri in quella città si ebbe per tutto il giorno, 10 gradi sotto zero ed alla notte se ne ebbero 14.

In molte case l'acqua potabile è congelata nei tubi, e bisogna badar bene anche a quella dei compteurs del gaz per non lasciarla congelare.

La barbarie in caserma. — Il Progresso di Piacenza scrive che un soldato dei Pontieri essendo stato punito a cinque giorni d'arresto in cella di rigore a pane ed acqua venne rinchiuso in una cella oscura ed umida non solo, ma perfino priva di vetri e di impannate.

Fatto sì che egli venne tolto dal carcere in uno stato da far pietà ed oggi si trova all'ospedale militare gravissimamente ammalato e con una cancrena ad un piede, risultante dall'umidità e dal freddo presi.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

Il Consiglio dei ministri ha deliberato di soprassedere sul progetto per la proprietà ecclesiastica, considerata la situazione politica e la pendenza delle trattative fra il Vaticano e la Prussia per la questione ecclesiastica.

Oggi si aduna al ministero della guerra un consiglio di disciplina per giudicare il segretario Vaccaro, quello che denunciò il capo divisione Buglione di pratiche illecite coi fornitori.

Il Vaccaro è imputato di mancanza d'onore, perchè comunicò il segreto ad altri che non erano suoi superiori.

Fu rinviata la sentenza della Corte di Cassazione per ricorso di Lopez finchè i difensori abbiano presentato un'altra memoria.

Robilant ieri restituì la visita ai Bulgari.

Questi furono ricevuti anche da Depretis, che mostrando simpatie per la loro causa raccomandò loro la massima prudenza.

Più tardi una grande dimostrazione fu organizzata a loro favore dagli studenti; però le truppe ne impedirono la prosecuzione.

(Nostri dispacci)

Roma, 20, ore 8.30 ant.

Eransi diffuse le notizie di dimostranze da Parigi e Vienna sopra la nostra mobilitazione. Fu una falsa voce di Borsa, sparsa ad arte, che venne tosto smentita.

— I lavori pel nuovo cantiere Armstrong a Pozzuoli procedono alacremente; saranno compiuti entro due anni.

— I Bulgari partiranno domani; sono contentissimi del ricevimento cordialissimo avuto dalla popolazione come dai rappresentanti del governo.

— Crispi ha convocata la commissione del Codice Penale pel 6 febbraio.

— I dissidenti toscani intendo-

no colpire Magliani addossandogli gli errori di Genala; di qui prevedesi l'insuccesso degli attacchi contro Genala. Intanto La Porta minaccia di costituire un gruppo di dissidenti siciliani.

— Nella dimostrazione di iersera per i Bulgari, fu applaudito vivamente Bonghi, che non si degnò nemmeno di rispondere al saluto. La questura sciolse i dimostranti in modo inutilmente aggressivo, arrestando arbitrariamente lo studente Avignoni prima degli squilli di tromba; gli agenti poi sbarcarono la via con modi inurbani.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Atene, 19. — I risultati delle elezioni assicurano da trenta a quaranta voti di maggioranza al gabinetto.

Stoccolma, 19. — Il Parlamento fu aperto con un discorso del trono, che dichiara che la situazione del bilancio è soddisfacente, ed enumera i progetti che saranno presentati al Parlamento.

Firenze, 19. — Il dividendo delle azioni della Banca Nazionale pel secondo semestre del 1896 è fissato in lire quarantatré, pagabili dal 3 febbraio.

Spionaggio in Francia

Lione, 19. — Dietro indicazione di un soldato dei cacciatori, la polizia arrestò due stranieri che gli avevano proposte di consegnar loro mediante una forte somma di denaro, un fucile a ripetizione con cartucce. Un'inchiesta severa è cominciata.

Lione, 19. — I due stranieri arrestati avevano offerto al soldato dei cacciatori, di cui si catturarono l'amicizia, ventimila franchi per averne in consegna il fucile nuovo modello, colle cartucce. Dichiararono nominarsi il primo Andenar S dny, nato a Londra, l'altro Carlo Voltz suo domestico; un terzo loro compagno, riuscì a fuggire.

La polizia crede che quei nomi sono falsi. Venne operata una perquisizione nelle loro camere.

Il Principe di Napoli

Cairo, 19. — Il Kedive telegrafò al Re Umberto annunciandogli l'arrivo del principe di Napoli, manifestandogli la sua massima soddisfazione per poterlo accogliere in Egitto.

Umberto rispose ringraziando cordialmente pel gentile pensiero, nonchè pelle accoglienze fatte al principe.

Cairo, 19. — Il principe di Napoli ha cominciato la visita della città e dintorni. Visiterà i bazars, le Moschee, l'albero della Vergine, le rovine di Helopolis, le tombe dei Mamelucchi, la foresta pietrificata di Mususaluc, la cittadella, i pozzi di Giuseppe L. kkar e le piramidi.

Cose inglesi

Londra, 19. — Una lettera da Hartington invita gli unionisti di Liverpool ad assicurare l'elezione di Goschen. — Hartington dice che l'ultima conferenza degli unionisti a Londra, riconobbe che il partito deve fare il possibile onde mantenere il gabinetto attuale, piuttosto che ammettere al potere un gabinetto favorevole all'home rule irlandese.

— Il discorso di Goschen agli elettori di Liverpool dichiara che lo stato dell'Irlanda non è migliorato. Parlando della politica estera esprime credenza che il desiderio della pace esista in tutte le parti. Il governo pure la desidera. Nulla trarà per separarsi dalle potenze che attualmente lavorano all'opera di pace sulla base delle convenzioni internazionali. Il governo riconosce che non appartiene all'Inghilterra di prendere un'iniziativa nella questione bulgara, ma ciò non vuol dire che l'Inghilterra, come firmataria del trattato di Berlino e potenza mediterranea, sia indifferente alla soluzione che si adotterà.

Parigi, 19. — In seguito a dissenzi fra i rappresentanti inglese e francese a Zila, specialmente causa l'incidente della bandiera francese a Dongoreta, fatta togliere dal viceconsole inglese, l'Inghilterra dichiarò che richiamerà il capitano King, suo viceconsole a Zila, se i francesi richiameranno Thierry loro console a Zila.

In Bulgaria

Varna, 19. — Si ha da Costantinopoli che Wolff vi è atteso nella prossima settimana per trattare la questione dell'Egitto. Egli reca pa-

recchie proposte nuove o emendate. L'Inghilterra sembra voglia mostrare una grande conciliazione verso la Porta per giungere a trattare direttamente con essa.

Il successo dei negoziati fra la Turchia e Zankoff considerasi generalmente dubbio. Un partito influente al palazzo, critica la chiamata di Zankoff.

Londra, 19. — Lo Standard ha da Vienna: Annunziato da buona fonte che i reggenti della Bulgaria sono pronti a dimettersi, se viene loro garantito che la questione bulgara si regolerà prossimamente con una conferenza europea, e che si riconoscerà la legalità dell'attuale Sobranje.

Londra, 19. — La Pall Mall Gazette assicura: Credesi a Pietroburgo essere prossima una nota della Porta, chiedente la dimissione dei reggenti. — Questi proclameranno il 22 gennaio Alessandro Re della Bulgaria unita. Se il progetto fosse eseguito, la Russia sarebbe costretta a un'azione energica. Credesi a Pietroburgo che i reggenti steno incoraggiati da una o più potenze.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

RINGRAZIAMENTO

La Nobile Contessa Giovanna Thunn Hohenstein vedova Ferri, a nome anche dei Figli, con viva riconoscenza ringrazia tutti coloro che con pietoso e gentile sentimento vollero onorare la memoria dell'indimenticabile Nobile Conte Francesco-Galeazzo Ferri, rispettivo marito e padre, col prender parte al proprio lutto.

Chiede poi venia a tutte quelle persone che per involontaria omissione non avessero ricevuto il triste annunzio.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 Cappelli Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente.

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviarij ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons.

Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri.

Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

D'affittarsi

ANCHE SUBITO Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiaglione.

C. D. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana
DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Malattie d'occhi

Consultazioni gratuite: Martedì, Giovedì e Sabato dalle 10 alle 12 ant.

Consultazioni private: tutti i giorni dalle 3 alle 5 pom.

D. DORDI

Oculista

Via Ponte Corvo N. 3970.

LEZIONI diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

ORARIO

Fanciulle — Lunedì e Mercoledì dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Fanciulli — Giovedì e Sabato dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Per gli adulti — Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom. ballo

Scherma — Tutte le altre ore dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per le lezioni di scherma ed esercizio libero di ginnastica.

F. Cesarano.

Indicatore Commerciale Veneto

(Vedi IV Pagina)

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

GOTTA e REUMATISMI

Guarigione certa col LIQUORE o PILLOLE del Dott. Laville della Facoltà di Parigi.
 Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiatale da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)
 Le Pillole, depurative, prevengono il ritorno degli accessi.
 Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre D^r NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.
 Esigere, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma Laville.
 Vendita all'ingrosso presso P. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.
 DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACI

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America o raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, man tiene e pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi Pintauna pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità soprafina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

PIOMBATURA PERI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

MALATTIE DI PETTO

SCIROPPO DI FOSFATO DI CALCE

Del D^r CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello depositato), la signature del D^r CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e C., Milano.

Sinimberghi, Roma.

Kernot, Napoli.

Robertis e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina

CARTA RIGOLLOT

che i suoi fogli che

trasversalmente

hanno inserito

questa Segnatura

in rosso.

Rigollet

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE 24, Avenue Victoria PARIGI

DITTA **CARLO PIETRASANTA E C. MILANO**

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASI

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicup. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Polsi impermeabili — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Pievesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

Tintoria e Stamperia **ANTONIO MISSONI E C.**

IN OGNI QUALITÀ DI STOFFE

Pronta esecuzione ed esattezza nel lavoro — modestissimi prezzi — Dalle Province si ricevono lavori rispediti subito, eseguiti a mezzo pacchi postali.

SOLO NEGOZIO

Venezia, Santa Marina, N. 6054.

È USCITO

INDICATORE COMMERCIALE VENETO
 PREVISIONE UGINE ROVIGO
 PADOVA VERONA BELLUNO
 VENEZIA VIGEVANA
 NOTIZIARIO POLITICO AMMINISTRATIVO
 ARTI INDUSTRIE PROFESSIONI
 PUBBLICAZIONE ANNUALE SORTE IL 15 DICEMBRE
 GARANZIA ED ESATTEZZA
 ABBONAMENTI TRIENNALI PER INSERZIONI
 DIRIGERE E CAV VOLPI-VENEZIA
 STAB TIP. F. VISENTINI-VENEZIA

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'Italia Giovane periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'Art et l'Industrie periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

Il Sarto Elegante rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

In Padova si vende dai principali librai ed alla Ferrovia dal libraio Diriani Luigi.

G. B. MEGGIORATO COMMISSIONATO IN PADOVA

sino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!